



**Città di Monopoli**

Area IV Tecnica – Ambiente, Contratti e Appalti

## **ORDINANZA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL COMUNE DI MONOPOLI**

### **IL DIRIGENTE**

#### **CONSIDERATO:**

- che nel Comune di Monopoli è stata attivata la raccolta dei rifiuti porta a porta per una parte del territorio;
- che frequentemente si verifica l'abbandono ed il deposito di rifiuti (umido, indifferenziato e da destinare allo smaltimento e riciclo) di cui anche ingombranti, sia in prossimità ove insistono i cassonetti RSU che sul suolo pubblico;
- che occorre salvaguardare il decoro del territorio comunale di Monopoli, quale Città turistica e le bellezze naturali ed impedire, nel contempo, qualsiasi forma di inquinamento e deterioramento dell'ambiente;
- che l'abbandono incontrollato oltre a rappresentare un problema estetico ambientale, è fonte di degrado, potenziale rischi igienico - sanitario per la salute pubblica e pericolo per la sicurezza dei cittadini.

**RAVVISATA** la necessità di arginare il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti, precedentemente detti, che provocano l'insorgere di "micro-discardie" con grave pregiudizio sia del decoro urbano che per l'igiene e la salute pubblica;

**RITENUTO** opportuno ed inderogabile provvedere in merito mediante l'adozione di apposita ordinanza rivolta a risolvere il problema dell'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti e beni ingombranti e durevoli domestici dismessi, sia sul territorio che in prossimità dei cassonetti RSU;

#### **RICHIAMATO:**

- che l'obiettivo per lo sviluppo della raccolta differenziata posto dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, metropolitana e comunale è quello di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e della tutela igienico sanitaria;
- che su tutto il territorio comunale è operativa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ed è presente un centro di raccolta (stazione ecologica) ubicato in viale Aldo Moro;
- che le modalità e i tempi di conferimento delle varie frazioni sono da tempo ampiamente pubblicizzate ed è possibile trovare informazioni dettagliate sul sito web dell'amministrazione comunale;

- che la raccolta differenziata, oltre ad essere un adempimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, rappresenta il sistema più idoneo per la riduzione dell'inquinamento ambientale e la salvaguardia delle risorse naturali e pertanto è un dovere/obbligo civico per tutti i cittadini;
- che è stato accertato che molti rifiuti destinabili alle raccolte differenziate attive sul territorio comunale, vengono conferiti nei cassonetti della raccolta indifferenziata così da non essere riciclabili;
- che inoltre persiste l'abbandono di rifiuti sul suolo, che possono nel tempo divenire discariche abusive;

**VISTO** il Decreto legislativo 03.04.2006, n.152, dove:

- all'art. 178 si afferma che *“La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga”*;
- all'art. 181 è stabilito che *“la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:*
  - o *prevenzione;*
  - o *preparazione per il riutilizzo;*
  - o *riciclaggio;*
- all'art.198, si attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati;
- all'art. 192, si prescrive che l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati, nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
- all'art. 198 si attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

**VISTO** il regolamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, rifiuti differenziati e dei servizi complementari del Comune di Monopoli, allegato alla D.C.C. n.21 del 4 luglio 2012;

**CONSIDERATO** che:

- il mancato conferimento dei rifiuti riciclabili ai servizi di raccolta differenziata attivi, costituisce un danno ambientale dovuto al mancato riciclo di materiale, che impedisce la salvaguardia delle risorse naturali e comporta costi energetici maggiori;
- l'abbandono di rifiuti, anche in prossimità dei cassonetti, oltre a rappresentare un problema di decoro e ambientale, costituisce un problema igienico-sanitario di potenziale rischio per la salute pubblica e pericolo per la sicurezza urbana;

**RITENUTO** opportuno ed inderogabile provvedere in merito;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 art. 50;

**RICHIAMATE** le ordinanze n° 166/2013 e n° 282/2013, rispettivamente prot. nr. 21082/2013 e 032430/2013, per la disciplina del conferimento e per la gestione e raccolta differenziata, le quali si intendono valide ed in vigore per la parte non in contrasto con il presente provvedimento che integra per le parti aggiunte e/o modificate;

## **VIETA**

A tutte le utenze domestiche e non domestiche, a tutti gli operatori commerciali ed esercenti attività imprenditoriali in genere, nonché ai residenti di tutto il territorio comunale di Monopoli, l'abbandono indiscriminato su suolo pubblico di rifiuti indifferenziati e differenziati, ovvero il conferimento con modalità e orari difformi a quelli di seguito previsti.

## **ORDINA**

Richiamato quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che tutte le utenze domestiche e non domestiche, con decorrenza dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio dell'Ente, l'osservanza delle seguenti norme relative alle modalità di conferimento dei rifiuti previsti Regolamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, rifiuti indifferenziati e dei servizi complementari del Comune di Monopoli e dalle ordinanze in premessa citate (166/2013 e 0282/2013), nello specifico:

- l'abbandono, lo scarico, il deposito incontrollato di rifiuti su aree pubbliche o ad uso pubblico, e sulle aree private;
- l'abbandono di ingombranti e macerie su suolo pubblico;
- il conferimento dei rifiuti da parte di utenti non residenti o non aventi sede nel territorio comunale, limitatamente ai turisti, quest'ultimi, potranno servirsi dei portacarte o cestini allocati sul territorio comunale per conferire piccole quantità di rifiuti durante la visita alla Città o usufruire dei cassonetti presenti nelle strutture ricettive di cui sono ospiti nel caso di grosse quantità di rifiuti indifferenziati o da differenziare (carta, vetro, plastica, ecc);
- conferire rifiuti fuori dagli orari previsti, per gli utenti non serviti dal servizio porta a porta (18.00-24.00);
- conferire rifiuti nei cassonetti da parte di cittadini già serviti dal servizio porta a porta;
- conferire nei cassonetti rifiuti destinati al recupero e al riciclo;
- le strutture ricettive, quali ad esempio, alberghi, b&b, campeggi, case vacanze, titolari di concessioni balneari, nonché lidi, ecc, provvedono a mettere a disposizione dei loro clienti (nei singoli appartamenti o in varie zone del lido o stabilimento balneare) le attrezzature idonee (raccolgitori) per la corretta raccolta differenziata, nonché distribuiscono o mettono a disposizione, ben in vista, materiale informativo per eseguire una corretta raccolta.

## **DISPOSIZIONI PER LE SANZIONI**

Salvo quanto previsto dal D.Lgs 152/2006, le violazioni previste dalla presente ordinanza, sono sanzionate, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da altre norme, con il pagamento di una sanzione amministrativa a norma della L. 689/81 e del D.Lgs 267/ 2000 e ss.mm.ii., nell'ambito dei limiti individuati dall'Amministrazione Comunale con la D.C.C. n° 21 del 4 luglio 2012, salvo esplicita variazioni da parte dell'Amministrazione Comunale stessa. A seguito dell'accertamento della violazione, al trasgressore e/o all'obbligato in solido compete il ripristino dello stato dei luoghi.

Tra le norme previste dal D.Lgs 152/2006, si richiamano quelle in tema di abbandono di rifiuti. Le violazioni alle prescrizioni del presente Provvedimento sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di euro di 25 e un massimo di euro 500 (pagamento in misura ridotta pari ad euro 50 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., ovvero per quelle violazioni espressamente sotto riportate con importi anche differenti e pagamento in misura ridotta anche diverso dai limiti edittali sopra rappresentati e come fissato dal Comune di Monopoli con D.G.C. 25 del 2 marzo 2012 ex art. 6 bis del D.L. 23 marzo 2008 n° 92 conv. nella Legge 24 luglio 2008 n° 125 che deroga alla previsioni dell'art. 16 comma 1° della legge 689/81 e che le violazioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione, così come previsto dalla citata legge.

## VIOLAZIONI

Tipologia di violazione	minimo	massimo	Pagamento ammesso (*)
Abbandonava rifiuti sul suolo pubblico nei pressi di/del cassonetti/o dei rifiuti o dove non vi sono cassonetti	<b>50</b>	<b>500</b>	<b>200</b>
Abbandonava rifiuti ingombranti o macerie sul suolo pubblico nei pressi di/del cassonetti/o dei rifiuti o dove non vi erano cassonetti	<b>50</b>	<b>500</b>	<b>300</b>
Quale residente in altro comune e non provvisoriamente ospitato presso strutture ricettive conferiva rifiuti all'interno di cassonetti per la raccolta di rifiuti	<b>50</b>	<b>500</b>	<b>200</b>
Quale cittadino, residente in zona servita dal servizio porta a porta, conferiva rifiuti all'interno del cassonetto destinato alla raccolta di rifiuti per cittadini non ancora serviti da tale servizio.	<b>50</b>	<b>500</b>	<b>200</b>
Quale cittadino, residente in zona servita dal servizio porta a porta, conferiva rifiuti destinati al recupero e al riciclo all'interno del cassonetto destinato alla raccolta di rifiuti per cittadini non ancora serviti da tale servizio.	<b>50</b>	<b>500</b>	<b>250</b>
Quale cittadino, residente in zona servita dal servizio porta a porta, conferiva macerie, o rifiuti in genere, all'interno del cassonetto destinato alla raccolta di rifiuti per cittadini non ancora serviti da tale servizio.	<b>50</b>	<b>500</b>	<b>300</b>
Quale cittadino, residente in zona non servita dal servizio porta a porta, conferiva rifiuti destinati al recupero e al riciclo all'interno del cassonetto destinato alla raccolta di rifiuti indifferenziati, senza essersi servito del centro di raccolta.	<b>50</b>	<b>500</b>	<b>100</b>
Quale cittadino, residente in zona non servita dal servizio porta a porta, conferiva rifiuti fuori dagli orari previsti (18.00-24.00)	<b>50</b>	<b>500</b>	<b>100</b>
Quale proprietario della struttura ricettiva (,,), non collocava all'interno della stessa, i contenitori per la raccolta differenziata	<b>50</b>	<b>500</b>	<b>200</b>
Quale proprietario della struttura ricettiva (,,), non collocava all'interno della stessa, materiale informativo (locandina, depliant, ecc) per la corretta raccolta differenziata	<b>50</b>	<b>500</b>	<b>100</b>
Mancato rispetto degli orari di esposizione e ritiro dei contenitori per la raccolta dei rifiuti per utenze domestiche	<b>50</b>	<b>500</b>	<b>100</b>
Mancato rispetto degli orari di esposizione e ritiro dei contenitori per la raccolta dei rifiuti per utenze non domestiche	<b>50</b>	<b>500</b>	<b>200</b>

## DISPOSIZIONI FINALI

La Polizia Locale e le Forze di Polizia dello Stato, nonché tutti gli ufficiali e agenti di Polizia Giudiziaria, sono incaricati per la vigilanza e il controllo sulla esecuzione della Presente Ordinanza.